

dice che, sino a quando ai fatti specifici da noi narrati, non sapete opporre altro che un debole « non è vero niente » le colonne di cui voi parlate non restano altro che semplici verità. In quanto alle gratifiche di bugiardi e senza pudore che voi generosamente mi applicate, proveremo in seguito a chi fra noi devono essere giustamente attribuite.

Orbene rispondete: 1.° Non è forse vero, che verso la metà del 1894 venne dai capi dell'officina Stigler iniziata una colletta onde regalare un quadro al signor Stigler stesso, in contraccambio di un pranzo che (come voi dicevate) esso doveva dare ai suoi operai in occasione della fabbricazione del millesimo ascensore?

2.° Non è forse vero che a tutt'oggi, non si è visto né quadro, né pranzo, e che a nessuno degli operai venne restituito ciò che per tale scopo sottoscrisse, sebbene alcuni di essi ne avessero fatto richiesta?

Questi sono fatti, negateli se lo potete! Ma già, il vostro principale scopo, non è certo la smentita ai fatti da noi accennati, che seriamente sapete non poter negare, ma quello di saper chi sia colui che da un po' di tempo va scoprendo le vostre marachelle, onde, approfittando della carica di capo che voi o i vostri degni amici coprite negli stabilimenti metallurgici, farne una vittima. Già da tempo vi conosciamo o mascherine!

Una sola rettifica è per me doverosa il fare ed è quella, che il presente articolo riguarda quei capi che sono presso la ditta Stigler da oltre 3 anni.

IL SOLITO METALLURGICO.

Degli articoli che concernono questa questione se ne rende responsabile la « Lega di resistenza fra Tornitori in metallo ed affini » e per essa il sottoscritto; e i fatti da noi accennati possiamo testificarli con rilevante numero di testimoni.

Pel Consiglio della Lega BODI FRANCESCO.

Una lapide. — Riceviamo dalla presidenza della Società Edificatrice di abitazioni operaie l'invito all'inaugurazione della lapide in memoria dell'on. Riccardo Pavese, che avrà luogo domenica, alle 2, in via Abramo Lincoln. La Società Edificatrice — dice la circolare d'invito — che la intelligente amministrazione di Lui rese prospera, adempie così al voto di molti ammiratori ed amici che vollero il nome di Riccardo Pavese legato a questa nostra istituzione per la quale adoperò la sua autorità e l'ingegno e consacrò tanta parte della sua vita operaia.

La conferenza Gnocchi Viani sul tema: L'utilità d'una grande cooperativa di consumo, ch'era stata annunciata per domani alle 2, alla Camera del Lavoro, venne rinviata a domenica 24 c. m. alla stessa ora e nel medesimo locale.

Scuola professionale per le figlie degli operai. — È questa una istituzione che si sta impiantando alla nostra Camera del lavoro, e che la nostra compagna maestra Linda Mainati giustamente ci rimprovera di non aver ricordato nel numero scorso, a proposito dell'articolo: Lo sfruttamento dei fanciulli.

Questa nuova scuola, che sarà diretta da una Commissione composta dai compagni prof. Luigi Ferrario, Dario Tomasini, delle compagne Ambrogina Basana, Emilia Vismara, Maria Venco, Linda Mainati, dalla signora Venegoni Bambina e del dott. Pera è ispirata a concetti altamente educativi e moderni, riassunti in queste parole che chiudono la circolare che annuncia l'istituzione della scuola: « Il nostro programma si compendia adunque in questi tre scopi: 1.° Iniziare le figlie degli operai ai me-

stieri a cui si sentono inclinate, evitando il pseudo tirocinio dannoso alla loro salute e alle condizioni avvenire della donna;

2.° Insegnare alle figlie del popolo che l'indipendenza economica è desiderabile e dignitosa e soddisfacente soltanto quando è frutto dell'opera propria;

3.° Convincerle che solo presentandosi idonee all'arte o al mestiere a cui si vogliono dedicare, potranno reclamare una mercede sufficiente al mantenimento della loro esistenza.

Così usciamo in pubblico con questa bandiera, su cui possiamo scrivere le parole: *Previdenza e dignità*, e speriamo di non essere fraintesi, né da chi ci deve aiutare, né da chi deve lavorare con noi per l'attuazione dell'idea.

« Usciamo fidenti e coraggiosi, animati da una fede incrollabile nella non lontana redenzione della donna lavoratrice. »

L'iscrizione a tale utilissima scuola è aperta fino al 1.° novembre. I compagni iscritti alla Camera del lavoro farebbero ottima cosa mandandovi le loro figlie.

Tessitori di Monza in sciopero. — La sottoscrizione fatta dalle Sezioni della Camera del lavoro di Milano a favore degli scioperanti di Monza ha dato, fino a giovedì sera, 14 corr., il seguente risultato:

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes sections for Tornitori in metallo, Impresori tipografi, and various other contributions.

Vetrai Livorno-Milano. — Somma retro L. 35,— Sezione vetrai (ditta Bremont) » 17,10 » sellai e valigiali » 10,— » calderai » 5,40 » vetrai (ditta Bordon) » 35,— » impresori tipografi » 10,— Versate L. 112,50

Sciopero delle tessitrici di Chiari (Brescia). — Sezione impresori tipografi L. 10,— » tornitori in metallo » 10,— » lattonieri » 5,— » legatori di libri » 5,— » tornitori in metallo » 5,— Totale L. 35,—

Il Congresso generale delle cooperative di consumo, indetto dalla Lega nazionale delle società cooperative italiane, incomincia oggi, sabato, e durerà anche domani e lunedì.

Il Congresso si tiene nella sede della Camera del lavoro, in via Crocefisso 15.

Feste operaie. — Questa sera di sabato, alle ore 9, nel salone di via Campo Lodigiano 8, in occasione della fusione della Lega di resistenza fra tornitori in metallo ed affini colla

Lega foratori, fresatori, ecc., vi sarà una grande festa danzante a totale beneficio degli scioperi scoppiati in questo periodo di tempo.

L'Associazione di M. S. e miglioramento fra gli addetti all'Impresa Gas, dopo circa due anni di vita laboriosa, sente il bisogno di dimostrare a tutti i sodalizi operai ch'essa è una seria organizzazione tendente al miglioramento della propria classe, ed intende partecipare al movimento ascendente della classe lavoratrice, d'accordo con tutti gli altri sodalizi operai che lavorano all'educazione dei propri soci e lottano per la conquista dei diritti del proletariato.

Il Consiglio perciò, cogliendo l'occasione dell'inaugurazione del vessillo sociale, ha indetto per domani, domenica, una modesta cerimonia col seguente programma:

- Ore 10. — Riunione dei soci e delle rappresentanze alla Camera del lavoro.
Ore 11. — Relazione della Presidenza.
Ore 12. — Partenza in cortao per l'albergo Isola Magenta, ove verrà offerto il vino d'onore.
Ore 19. — Banchetto sociale all'Isola Magenta.

A teatro. — Lunedì 18 corr., al teatro Filodrammatico la compagnia diretta da Gaetano Sbordio inizierà il corso delle sue recite con la commedia in 3 atti A rebelotti... del compagno Alberto Colantuono.

Trattandosi d'un lavoro ove è messa in luce la profonda miseria che avvilisce le classi sociali, crediamo opportuno annunziarlo ai compagni, lieti di vedere come anche col teatro le nostre idee si aprano la via dell'avvenire.

Conferenza. — La Sezione calzai, orlatrici ed affini, allo scopo di ottemperare a quella parte del suo programma che tratta del miglioramento morale della propria classe, ha istituito un ufficio di collocamento gratuito per tutti i lavoratori calzai, orlatrici ed affini indistintamente, soci e non soci.

Perciò invitiamo tutti i compagni ad una riunione che si terrà la sera di lunedì 18 corrente alla Camera del lavoro, dove il compagno Alfredo Casati terrà una conferenza sul tema: La resistenza personale e resistenza collettiva e sull'utilità dell'ufficio di collocamento.

NEI RECLUSORI DELL'INDUSTRIA

Nello stabilimento Martinengo e Tazzini. — In via Pasquale Paoli (fuori P. Ticinese) esiste lo stabilimento per la lavorazione delle maglierie della ditta Martinengo e Tazzini. In questo stabilimento sono occupate più di cento donne, tra fanciulle dai 13 ai 20 anni, e donne maritate.

Detto stabilimento primeggia fra i reclusori dell'industria e già altre volte la Battaglia ebbe ad occuparsi del modo inumano con cui vengono trattate quelle povere donne.

Ora poi la persecuzione è giunta ad un punto che non si può più sopportare. Una volta la mano d'opera dei corpetti a maglia veniva retribuita a 7 centesimi, poscia la si diminuì a 6, indi a 5 ed ora persino a 4. E così dicasi di tutte le altre manufatture, che se tempo addietro erano retribuite un po' umamente, ora sono diminuite in modo insopportabile.

Il regolamento dello stabilimento è spietato addirittura. Le multe fioccano su quelle diseredate a capriccio dei capi sezione.

Primeggia tra questi un tal Castelnuovo che una volta ebbe persino a multare una ragazza perchè chiudeva la finestra, stanca lei e le sue compagne di soffrire l'aria frizzante di questi giorni autunnali!

Molte altre vessazioni si commettono in

danno di queste miserande recluse, a cui il lavoro non è sollievo, come dicono i nostri grassi borghesi, ma è una tortura continua, spietata, inumana. Su questo argomento voglio ritornare presto, con maggior dati di fatto e precisare bene quanto dovrei dire.

Bisogna notare poi che queste donne lavorano normalmente dalle 12 ore e mezza alle 13 al giorno, mentre l'orario stabilito è di 10 e mezza, già eccessivo.

Questi son fatti irrefutabili. Il movente però che incitò a scrivere queste righe sulla Lotta è ben altro.

Le donne di questo stabilimento sapranno già che io mi sono molto adoperato per loro e non ho mai cessato di arringarle all'organizzazione e furono momenti di malumore serpeggiante fra di esse, in cui pareva avessero capito qualche cosa e già alcune si accingevano a venire alla Camera del lavoro.

Il compagno Parazzini della Commissione esecutiva si era difatti interessato della questione e parve un giorno che si dovesse ottenere qualche cosa di buono; ma passato il momento, tutto ripiombò nella solita apatia.

Ora io so che in questi giorni è rinato il fermento fra queste disgraziate, che vogliono scioperare, ma io voglio chiedere loro: dunque volete scioperare? Volete recarvi alla Camera del lavoro; a far che? Cosa volete fare voi con uno sciopero oggi, mentre domani tornereste ancora, umiliate e sommesse sotto i vostri padroni?

Siete voi pronte a sostenere la lotta che volete ingaggiare? Io dico di no; e perciò, vi avverto: badate a ciò che fate!

I vostri principali accetteranno la vostra sfida, poiché, essi forti e ben agguerriti, vi sanno deboli, disorganizzate e perciò impotenti a resistere.

Con uno sciopero in queste condizioni, voi non farete altro che rovinare la vostra posizione, mentre invece, se foste organizzate e compatte, una per tutte e tutte per una, allora avreste la probabilità di vincere e di ottenere qualche cosa di più serio che non siano le chiacchiere fin qui usate.

Perciò, fatevi ora forti nell'unione: alla Camera del lavoro, in via Crocefisso 15, esiste una sezione dei lavoratori in maglierie; associatevi, e quando sarete compatte ed unite allora scendete in lotta e vincerete.

Un'ultima parola: a coloro che vi dicono, e ve ne sono di queste fra di voi, di non ascoltare i socialisti, dite loro che i socialisti solamente si interessano per voi, povere sfruttate, e sono pronti sempre ad aiutarvi, mentre il prete del loro cuore non vi dirà altro che di sottomettervi alla prepotenza dei vostri capi e padroni per poi acquistare il paradiso.

Ascoltate la parola sincera e disinteressata di un socialista che vi dice: organizzatevi, compagne, fatevi forti in lega di resistenza, ed allora solamente potrete far fronte alle provocazioni dei vostri padroni ed ottenere quei miglioramenti che vano è sperare finché sarete allo stato presente. Di questo stato anzi approfitteranno i vostri principali per continuare quello sfruttamento che vi abbruttisce.

RIVOLTA ANGELO.

Azionisti ed operai. — Gli azionisti dello stabilimento De Angeli, alla Maddalena, si dividono quest'anno il 14 per cento d'interessi per ogni azione. Allegri, operai del senatore De Angeli! Vedete quanto frutta il vostro lavoro? Quel buon De Angeli, dopo tutto, è un gran buon uomo; e voi siete proprio la consolazione dei vostri cari... sfruttatori.

La pergamena dell'ing. Pirelli. — All'ingegnere Pirelli — il capo della grande ditta per la fabbricazione e la lavorazione della gomma — in occasione del suo onomastico venne regalata dal direttore dello stabilimento,

come ricordo ed omaggio, una preziosa pergamena del valore di L. 1406.

Non si creda però che tale regalo sia stato fatto a spesa del direttore, nè spontaneamente dagli impiegati della ditta.

Il direttore lo fece bensì e lo presentò, al Pirelli, ad insaputa degli impiegati; ma, quando venne la fine del mese, si fece un dovere di avvertirne questi e di trattenerne a ciascuno cinque, dieci, o 15 lire, a seconda del loro stipendio, per contribuzione al dono tanto spontaneamente offerto al loro padrone!

Il sistema è bello, nevvro? Peccato però che, siccome ad ogni momento vi è qualcuno o qualche cosa da festeggiare in casa Pirelli, quel bravo signor direttore di regali ne faccia un po' troppi e sempre, con questo grazioso sistema.

La munificenza dell'editore Paravia. — Un ex impiegato dell'editore Paravia ci racconta che i commessi di magazzino di quel signore, in questi ultimi tre mesi dell'anno, sono obbligati a filare in servizio 19 ore su 24 al giorno, senza percepire un centesimo di più sul loro misero stipendio.

Però, siccome il Paravia è un uomo munifico, alla fine dell'anno li gratifica con una somma che corrisponde nientemeno a 13 centesimi per ogni ora di sopralavoro.

Che cuccagna!

PICCOLA POSTA

Ciani. — Corinaldo. — Ricevuto un quadrimestre. Giordana G. — Torino. — Abbiamo corretto a suo tempo l'indirizzo, e regolarmente facciamo la spedizione. Nessun numero ci venne dalla posta respinto. Che la nuova casa abbia qualche curiosità?

Zamboni. — Minerbio. — Nella stessa prima colonna del numero che porta l'adesione al Congresso, c'è anche l'adesione al partito. Tu dici che era per agosto, là è pubblicato luglio; bisognerà intendersi col cassiere.

Giornale « Il Socialista ». — Lugano. — Finora non abbiamo ricevuto neppure un numero; fatecelo avere: il favorirò verrà.

F. Villa. — Lecco. — Perché non vi rivolgete direttamente alla direzione del Partito? Provate!

Chi ha qualche copia libera del volume primo della Terza disfatta del proletariato francese di B. Malon? Portandola, o mandandola al nostro ufficio, riceverà in cambio altri opuscoli a sua scelta, per l'importo equivalente.

Coloro poi che accessero l'edizione incompleta della predetta opera, sappiano che noi teniamo disponibili molte copie del terzo volume, che vengono spedite dietro richiesta, accompagnata dall'importo di cent. 40.

IL ROMANZO DEI SOCIALISTI.

Annunciamo che il compagno Gino Trespioli sta per lanciare al pubblico l'atteso romanzo d'oltre 400 pagine, edito elegantemente, in-32. La Federazione socialista Valtidone (Castel San Giovanni) lo spedisce franco a chi le invierà L. 3 per copia.

Il nostro giornale darà a suo tempo un imparziale giudizio su questo lavoro, che, per l'audacia del titolo e del tema, è certamente destinato a risvegliare la curiosità dei compagni e di tutti coloro che seguono il movimento socialista italiano.

Colombo Edoardo, gerente-respo.

INSERZIONI A PAGAMENTO. Per una linea o spazio di linea in quarta pagina cent. 20; - in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 1. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, Via Unione 10, Milano.

LIBRERIA DELLA LOTTA DI CLASSE

- A centesimi 5. D. B. Come si diventa elettori in Italia. Mattia. A B C del socialismo in campagna. Elezioni in campagna. Padroni e contadini. Il socialismo calunniato. Il socialismo difeso. Biagio Carlant. Briciole di socialismo. Individualismo e collettivismo. Il socialismo è il bene per tutti. Era operaie di città e campagna. Vangelo e socialismo. Letegge. Il piccolo catechismo socialista. Plechanov. La tattica rivoluzionaria. De Amicis. Lavoratori alle urne! Bissolati. Dio lo vuole! Chi non è socialista? Engels. La evoluzione della rivoluzione. Reclus. I prodotti dell'industria. Tolstoj. I doveri del soldato - I frutti del danaro. Romanet. Filosofia socialista. Perché i lavoratori devono essere socialisti. Costanzi. Il prossimo. Pane e alfabeto. Statuto del Partito socialista italiano. Gallavresi. Il contratto di lavoro. Cabriani. Le Camere del lavoro in Italia. Ciacci. L'organizzazione di mestiere e l'organizzazione socialista politica. Norlinghi. Come si fa a guadagnare di più. Brown Birri in trionfo. Bertoldo, contadino, spiega il socialismo. Cacaseno, operaio, mette in un sacco i vescovi di Lombardia. I figli del popolo. Bonagiugno. La bancarotta della religione. Bertranda. Cosa è il socialismo. Dopo le elezioni, Bertoldo parla a'suoi compagni. La dolorosa storia di Pantalone dei bisognosi. Biel. Socialismo per tutti. Prampolini. La montagna. A centesimi 10. Rapporti dei Parti socialisti italiani al Congresso ouvrier-socialista internazionale di Londra, 1896. Bissolati - Rocca Pio - Samoggia. Relazione alle classi agricole. Rocca Pio. La piccola proprietà: come nasce, come muore. Reclus. I prodotti della terra. Prampolini. Come avverrà il socialismo. Kropotkine. L'agricoltura. Jourès. L'imposta progressiva. De Luca. Il patriottismo e l'internazionalismo. De Amicis. Osservazioni intorno alla questione sociale. A cent. 25. Ai nemici del socialismo. Turati. Le otto ore di lavoro. La moderna lotta di classe. Rivolta e rivoluzione. Date la libertà alla Sicilia! Al salvataggio delle istituzioni. Arcozzoli. Le evoluzioni della proprietà. Loria. Il dazio sui cereali. Stern. La teoria del valore di Marx spiegata al popolo. Kropotkine. Ai giovani. A. M. M. Alle fanciulle. Renard. Lettere socialiste: agli studenti. Id.: alle donne. Kautsky. La libertà nel socialismo. Deville. L'anarchismo. Lo Stato e il socialismo. Badaloni e Berenini. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Costa. Il 18 marzo e la Comune di Parigi. Kratinus. Brindisi socialista. De Federici. I veri amici del popolo. Costanzi E. Abbasso l'astensione! Bebel. Alla conquista del potere. Rensi. Le basi economiche dell'amore. Kropotkine. Un secolo d'aspettativa. De Amicis. Per l'idea. Norlinghi. Gergo borghese. Vacireca. La mezzadria e il socialismo. A cent. 15. Axelrod. Il Partito socialista tedesco e la sua tattica. La conquista delle campagne - Programma agricolo del Partito operaio francese. Joynes. Il catechismo socialista. De Amicis. Pensieri e sentimenti di un socialista. Oggi. Il socialismo. Turati. Il dovere della resistenza. Pupillo Fratini. La triplice incarnazione di Tiburzi. S. Cammareri-Scurti. La lotta di classe in Sicilia. Il socialismo e la questione di stomaco. Valera P. La vendetta sociale. Kropotkine. Le prigioni. Ferri. Primo maggio e suffragio universale. A cent. 20. Marx. Discorso sul libero scambio. Vandervelde. Decadenza del capitalismo. De Amicis. 1.° maggio. Badaloni e Prampolini. La borghesia fuori della legge. Cicotti. Socialismo di Stato e socialismo democratico. Sambucco. Obiezioni al socialismo. Salevoli. Il passato e l'avvenire della lotta di classe in Inghilterra. De Luca. I fasci e la questione siciliana. Labriola. Contro il referendum. A cent. 30. Marx. Capitale e salario. Marx e Engels. Manifesto del Partito comunista. Engels. Socialismo utopistico e socialismo scientifico (in ristampa). Lafargue. Il materialismo economico di C. Marx. Bissolati. La lotta di classe e le alte idealità della borghesia. Di Fratta. La socializzazione della terra. Zubiani. Il privilegio della salute. De Paep. Proprietà collettiva del suolo. Olivier. Assioni e problemi sociali. Turati P. La bancarotta dello Stato. Alenacco socialista del 1896. De Amicis. 1897. Bakonvine. Dio e lo Stato. Domani G. Il socialismo e la questione agraria. Il Congresso di Reggio Emilia. Walter Mocchi. Patria e socialismo. Monticelli. Socialismo popolare. A cent. 50. Morgari O. L'arte della propaganda. Kudisioff dott. Anna. Il monopolio dell'uomo. Engels. L'economia politica. Marx. La guerra civile in Francia e la Comune rivendicata. Varsi. Poloniche agricole. La conquista delle campagne. Massari-Vandervelde. Parassitismo organico e parassitismo sociale. Kautsky. La difesa del lavoratore e la giornata di otto ore. Satti E. Il Lamarckismo nella sociologia. A prezzi diversi. De Luca. Questioni ardenti, o il socialismo rispetto alla patria, alla libertà ed alla morale politica. - Cent. 60. Del Prete. L'evoluzione biologica. - Cent. 60. Congresso socialista di Firenze. Resoconto e relazioni. - Cent. 75. Marx. Il diecioth braumato di Luigi Bonaparte. - L. 1. Monticelli C. Canti sociali. - L. 1. Bettini e Albini. I vincitori. - L. 1. Murari. Un italiano in Australia L. 1,50. Bettini. Poesie. - L. 2. Malon. Il socialismo. - L. 2. - La morale sociale. - L. 2. Per le ordinazioni di oltre 10 opuscoli, per caduno numero, sconto del 15%. - Indirizzare ordinazioni, con importo anticipato, all'amministrazione della Lotta di classe, via Unione, 10, Milano.

ANTICANIZIE-MIGONE KOSMEODONT. È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. Costo L. 4 la bottiglia. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto. I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Farmacie, Farmacisti e Droghieri. Deposito generale A. MIGONE & C., Via Torino, 12 Milano.

Medaglia 1.° Maggio. Associazione elettorale socialista - Mandamento VIII, riparto 2.°, via Lecco 15. In bronzo Cent 30. In argento L. 2,50. Chi la desidera raccomandata aggiunga 10 centesimi. Dirigere domande e importo anticipato all'incaricato PIETRO PARENTI, corso Loreto, 20 - Milano. MODULI per l'inserzione dei nuovi elettori. Al centesimo Lire. N. 1. Domanda d'iscriz. elettorale. - 90. 2. Per l'esame dinanzi al pretore. - 90. 3. Per scrivere il componimento dinanzi al pretore (doppio). - 130. 4. Certificati di promozione. - 90. 5. Per chiedere certificati scolastici. - 90. 6. Per ricevuta domanda e titoli prodotti dai nuovi elettori. - 90. 7. Per i ricorsi alla Commissione provinciale. - 90. 8. Dichiarazione per rinuncia di domicilio politico. - 90. 9. Id. per trasferimento. - 90. 10. Dichiarazione per rinuncia di domicilio civile. - 90. 11. Id. per trasferimento. - 90. Novità. SI È PUBBLICATO: UN ITALIANO IN AUSTRALIA. Note e impressioni di PIETRO MUNARI. Sommario: A Francesco Scausa (P. Munari). - Al senatore Alessandro Rossi di Schio (C. Lazzari). - Lettera del deputato australiano George Blache a P. Munari. - Prefazione (dell'autore). - Da Genova a Sydney. - Schizzo storico. - La vita del bosco. - I minatori dell'oro. - L'operaio australiano. - Socialismo applicato. - La donna australiana. - Libertà e progresso. - L'istruzione pubblica. - La stampa. - Conclusione. Prezzo L. 1,50. Indirizzare ordinazioni, con importo anticipato, a Carlo Dell'Avale, via Unione 10, Milano. - Sconto ai rivenditori del 30 per cento. - Non si danno copie in deposito.